

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

AL RESP. SERVIZIO SUPPORTO GIURIDICO E AMMINISTRATIVO - AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Oggetto. REVISIONE NORME REGOLAMENTARI APPROVAZIONE PROGETTI – PROPOSTA PER L'APPROVAZIONE

1. Premessa

Nello svolgimento della competenza indicata all'art. 22 della L.R. 69/2011 e, successivamente, disposta anche con l'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 AIT si è dotata di specifiche linee guida che definiscono le procedure da seguirsi a cura dei gestori del SII per le istanze di approvazione dei progetti degli interventi del SII compresi nei Piani d'Ambito.

I Gestori sono tenuti ad attenersi alle norme indicate da AIT ai sensi dell'art. 20 del Disciplinare Tecnico (approvato con delibera n. 3/2019 dell'Assemblea AIT) allegato alla Convenzione di affidamento del SII.

Con Determinazione n. 2 del 29/01/2015 del Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo è stato approvato il primo documento avente ad oggetto "*Norme regolamentari inerenti le modalità di presentazione dei progetti per l'approvazione ex art. 22 della L.R. 69/2011 e art. 158 bis L. 164/2014, e linee guida per la gestione della conferenza di servizi finalizzata all'approvazione*".

Successivamente, viste le novità normative e/o migliorie procedurali intervenute, sono state apportate revisioni al documento, approvate coi seguenti atti del Direttore Generale di AIT: Decreto n. 122 del 28/12/2020, Decreto n. 30 del 4/02/2022 e Decreto n. 162 del 5/12/2023 attualmente vigente.

2. Motivi dell'aggiornamento 2025

La revisione del documento che viene sottoposta adesso all'approvazione è stata dettata principalmente dall'entrata in vigore di alcune norme semplificatorie e dalla volontà di rivedere le procedure correlate alla approvazione della variante di destinazione urbanistica associata all'opera in progetto.

Si sono nell'occasione riviste anche altre parti delle norme approvate nel 2023, a seguito di valutazioni interne sui procedimenti seguiti nell'ultimo biennio.

Le modifiche sostanziali proposte sono:

- **Capitolo 2. Ambito di applicazione e Requisiti per l'approvazione.** È stato previsto che possano essere oggetto di approvazione da parte di AIT mediante conferenza di servizi prevista dall'art. 158-bis i progetti esecutivi che abbiano compiuto e concluso procedimenti sovraordinati senza aver acquisito la dichiarazione di pubblica utilità e/o il titolo abilitativo all'esecuzione (esempio: interventi inerenti manufatti di ritenuta – dighe – sottoposti all'approvazione tecnica ai fini della pubblica incolumità da parte del MIT, con conseguente verifica di ottemperanza sull'esecutivo).

Autorità Idrica Toscana

- *Capitolo 4.1 Nulla Osta avvio procedimento espropriativo.* In coerenza con l'entrata in vigore delle modifiche all'art.25 della L.R.65/2014 è stata rimossa la necessità della conferenza di copianificazione propedeutica al procedimento di approvazione con variante (nei casi di nuovi impegni di suolo esterni al perimetro del territorio urbanizzato).
- *Capitolo 4.2 Verifica preventiva interesse archeologico.* Sono state specificate le modalità da seguire per svolgere la verifica preventiva dell'interesse archeologico in ottemperanza alle indicazioni del codice contratti e delle Linee Guida approvate con DPCM 14.02.2022. Per i progetti PNRR sono state richiamate le semplificazioni introdotte da DL 19/2024.
- *Capitolo 4.4 Interventi soggetti a Nulla Osta ex L. 394/1991 e/o Valutazione di Incidenza Ambientale ex L.R. 30/2015.* Sono state aggiornate le procedure in linea con quanto era stato comunicato con nota AIT prot.5523 del 15/04/2024 disponendo di ottenere il Nulla Osta (ex art.13 L. 394/1991) dall'Ente Parco o la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA – ex L.R. 30/2015) dal Settore Regionale prima di richiedere ad AIT l'approvazione del progetto ed eliminando la possibilità di avviare il procedimento di approvazione in parallelo.
- *Capitolo 4.5 Interventi per nuovi pozzi a scopo acquedottistico. (NUOVO)* In caso di progetti per nuovi pozzi è indicata la necessità di acquisire l'autorizzazione alla ricerca di cui all'art. 95 e seguenti del RD 1775/1933 prima di richiedere ad AIT l'approvazione del progetto. Il progetto presentato ad AIT per l'approvazione deve contenere inoltre una prima proposta di perimetrazione di area di salvaguardia.
- *Capitolo 5.1 Indicazioni per la presentazione del progetto da parte del Gestore del SII.* Sono state apportate alcune modifiche sia di forma che di contenuto (Nominativo del Responsabile del procedimento espropriativo del Gestore e previsione della Relazione di conformità e coerenza della variante urbanistica al PIT/PPR in caso di area con vicolo paesaggistico) – vedere anche Modello 3.
- *Eliminazione del paragrafo 5.3 relativo alla pubblicazione BURT dell'avviso di variante urbanistica.* A seguito di un confronto con gli uffici preposti della direzione urbanistica regionale, è emerso come il ricorso al procedimento indicato all'art.34 della L.R.65/2014 (il cui modulo procedimentale rimette al consiglio comunale la decisione circa l'efficacia della variante stessa) costituisca un inutile aggravio, laddove l'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 dispone una variante automatica ove il provvedimento finale della CdS costituisce variante. Pertanto, nella revisione operata viene eliminata la pubblicazione avviso variante su BURT, mantenendo inalterata la documentazione progettuale utile all'espressione dei pareri (Tavole stato attuale, variato, relazione geologica di fattibilità ex DPGR 5/R/2020 e ss.mm con specifiche sul quadro conoscitivo di riferimento + eventuale Relazione di conformità e coerenza della variante urbanistica al PIT/PPR).
- *Capitolo 5.3 (ex 5.4) Indizione e lavori della Conferenza di Servizi.* Sono stati eliminati i riferimenti sulla durata della Conferenza, indicando che sarà presa a riferimento la norma in vigore al momento della indizione (ovvero art.14 e segg. della L.241/90 o decreti/leggi transitori/peculiari).

- *Modelli per l'istanza di approvazione da parte del Gestore.* In relazione alle modifiche sopra indicate è stato revisionato il Modello 3.

3. Consultazione coi Gestori

In data 1/12/2025 il documento revisionato è stato trasmesso ai Gestori per una consultazione preventiva all'approvazione (nota prot.17413/2025).

Sono stati acquisiti i riscontri di Acque spa (prot.18062/2025) e di Nuove Acque SpA (prot.18187/2025).

Nella propria nota Acque spa propone che sia prevista la possibilità di richiedere l'approvazione del progetto di un pozzo anche prima dell'acquisizione dell'autorizzazione alla ricerca di cui all'art.95 e seguenti del RD 1775/1933, rivedendo quanto indicato al paragrafo 4.5 (Interventi per nuovi pozzi a scopo acquedottistico).

Autorità Idrica Toscana

Tale richiesta è motivata dalla possibilità di *garantire tempistiche di esecuzione delle opere compatibili con le necessità del servizio, considerato che l'approvvigionamento idrico riveste la massima priorità ed in taluni casi le criticità non consentono la programmazione della costruzione/manutenzione delle captazioni idriche nel medio e lungo periodo.*

Nella propria nota Nuove Acque spa non rileva osservazioni da formulare sulla proposta di revisione del documento proposta.

Per quanto attiene la richiesta di Acque SpA è stato valutato di prevedere la possibilità per i Gestori di richiedere ad AIT l'approvazione di un progetto di nuovo pozzo anche in assenza di autorizzazione alla ricerca già rilasciata, ma prevedendo comunque l'avvenuta presentazione della relativa istanza presso il Settore regionale competente in tempi minimi prestabiliti, da documentare allegando copia dell'istanza con ricevuta di acquisizione al sistema informatico regionale.

Si sono quindi apportati gli aggiustamenti sopra detti al documento la cui versione conclusiva viene allegata alla presente.

Non si ritiene opportuno un nuovo passaggio coi Gestori a seguito di tali correzioni in quanto la versione rivista fornisce maggiore flessibilità alla procedura e non ha impatto critico sugli altri Gestori, i quali potranno valutarne il contenuto successivamente all'approvazione.

Visto quanto sopra si trasmette il documento revisionato e modelli connessi, proponendo di adottarlo con apposto decreto.

Il Resp. Servizio Approvazione progetti e Controllo interventi

Ing. Barbara Ferri

Allegati.

- Norme regolamentari per l'approvazione dei progetti definitivi – anno 2025
- Modelli per l'istanza di approvazione